

“ALLEGATO 6”



## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale**

**1°**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**IL BUON SAMARITANO 2015**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore:** Assistenza

**Area di intervento:** Anziani; Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

**Codice:** A 01; A 08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo del presente progetto, alla luce dell'analisi precedente, è garantire, attraverso l'inserimento dei giovani volontari del Servizio Civile nelle due sedi di attuazione, integrati con il personale volontario della Misericordia, un numero adeguato di prestazioni sanitarie ordinarie, d'emergenza e di assistenza, attivate di volta in volta in base alle necessità contestuali e volte a fornire le risposte appropriate ai bisogni specifici di carattere sanitario della popolazione. Attraverso tale progetto si punta a potenziare la capacità erogativa di un'attività di pubblica utilità a misura d'uomo, che, incentrata sulla visione cristiana del sofferente e valorizzata dallo spirito di cui le Misericordie sono storicamente portatrici, sia in grado di elevare la qualità sociale del territorio anche grazie alla diffusione fattiva di una cultura della solidarietà e dell'assistenza.

Obiettivo specifico è rispondere adeguatamente, attraverso indicatori misurabili alla domanda di prestazioni di trasporto di emergenza e soprattutto di trasporti ordinari, dando copertura a quella fascia della domanda non servita o servita solo parzialmente attraverso il ricorso a servizi sanitari a pagamento, e quindi garantendo al posto dell'Ente Statale i citati "Livelli Essenziali di Assistenza".

Come anticipato, per raggiungere tali obiettivi si sono posti dei risultati attesi, a seguito dell'attuazione del progetto, misurabili sulla base di specifici indicatori.

Considerando la domanda dei servizi sanitari di assistenza, di trasporto di emergenza e ordinario, richiesti in media settimanalmente per territorio di riferimento e sede di attuazione nell'anno 2014 (elaborati nel punto 6) arrotondati all'unità e di seguito riportati:

N. medio di prestazioni sanitarie settimanali

|                                 | Presidi a manif. pubbliche e gare sportive | trasporto sanitario di emergenza | trasporto sanitario ordinario |
|---------------------------------|--|----------------------------------|-------------------------------|
| Misterbianco/Motta S. Anastasia | 2  | 56                               | 10                            |
| San Giovanni La Punta           | 3  | 49                               | 13                            |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>5</b>                                   | <b>105</b>                       | <b>23</b>                     |

Aggregati, nel caso delle prestazioni di trasporto ordinario, con il numero medio dei servizi settimanali inevasi (dato del 2014) :

N. medio di servizi settimanali inevasi

|                                 |           |
|---------------------------------|-----------|
| Misterbianco/Motta S. Anastasia | 6         |
| San Giovanni La Punta           | 4         |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>10</b> |

Otteniamo un numero medio settimanale complessivo di prestazioni di trasporto ordinario eseguibili pari a 33.

Partendo dalla situazione data, specifici obiettivi di natura quantitativa sulle prestazioni effettuate sono:

Risultato atteso 1: erogazione di almeno n. 33 prestazioni settimanali di trasporto sanitario ordinario, di cui almeno 16 dalla sede di attuazione di Misterbianco e 17 di San Giovanni La Punta. Indicatore N. prestazioni settimanali eseguite  $\geq 1$

Risultato atteso 2: erogazione di n. 5 prestazioni settimanali di assistenza sanitaria a manifestazioni pubbliche e competizioni sportive; indicatore N. prestazioni settimanali eseguite  $\geq 1$

Risultato atteso 3: erogazione di n. 8 prestazioni settimanali di trasporto sanitario d'emergenza per un totale di N. 437 servizi annui – corrispondenti alla percentuale (8%) delle richieste di emergenza non direttamente gestite dalla Centrale Operativa 118 sul totale prestazioni effettuate nel 2014; indicatore N. prestazioni settimanali eseguite  $\geq 1$

Inoltre, considerati i 218 soggetti dichiarati non autosufficienti e individuando nuovi individui rientranti in quest'area del bisogno:

Risultato atteso 4: erogazione se richiesta di almeno n. 1 prestazione di trasporto sanitario ordinario per ciascuno di tali soggetti nel corso dell'anno; indicatore N. prestazioni per ciascun soggetto  $\geq 1$

Per raggiungere tali risultati quantitativamente misurabili è altresì indispensabile garantire all'attività di trasporto ordinario, di emergenza e di assistenza una copertura continuativa, quanto meno nell'orario diurno, con almeno un equipaggio di tre operatori. Per cui obiettivi correlati, condizionanti e non secondari sono:

Risultato atteso 5: capacità di assicurare la presenza in servizio di almeno una squadra di 3 operatori (1 autista, 2 soccorritori) dando risposta alle richieste della popolazione nell'arco delle 17 ore giornaliere di apertura al pubblico, per almeno 15 ore/die;

Risultato atteso 6: capacità di assicurare la presenza in servizio di almeno una squadra di 3 operatori (1 autista, 2 soccorritori), di cui almeno 1 in servizio civile per almeno 12 ore/die.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

**8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**  
*L'ambito di intervento del presente progetto è l'attività sanitaria di trasporto e di presidio.*

**8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

**8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**  
I giovani volontari del servizio Civile verranno impiegati, compatibilmente con le attività previste dal progetto, tenendo conto delle inclinazioni personali.  
Previa formazione generale e specifica, ricopriranno i seguenti ruoli, assegnati dagli

**OLP:**

- Autista mezzi di soccorso;
- Soccorritore barelliere;
- Operatore radio;
- Operatore di centralino telefonico;
- Addetto alle relazioni con il pubblico per la ricezione, registrazione e programmazione delle richieste di intervento;
- Addetto ad un equipaggio di intervento composto da un autista e due barellieri/soccorritori;
- Addetto al ripristino, alla cura ed alla manutenzione ordinaria degli automezzi di soccorso e delle attrezzature sanitarie;
- Addetto alla cura del mantenimento delle scorte e delle congrue dotazioni di materiale sanitario per il corretto svolgimento dei servizi;
- Addetto alla redazione dei rapporti di servizio al termine degli interventi effettuati;
- Addetto alla somministrazione di test e rilevamento di indagini conoscitive sulla qualità e quantità dei servizi prestati;
- Addetto alla stesura di statistiche periodiche sulla quantità e tipologia dei servizi erogati;
- Addetto alla diffusione ed informazione dei servizi offerti dall'Ente, insieme alla conduzione delle indagini per la ricostruzione della domanda di servizi oggetto delle attività del progetto.

**In particolare:**

Nella **Fase A** le attività 1 e 2 verranno svolte dai dirigenti volontari dell'Ente attuatore del progetto, l'attività 3 dai dirigenti dell'Ente e dai volontari del Servizio Civile in collaborazione con consulenti esterni.

Nella **Fase B** i giovani del servizio civile verranno impiegati, in affiancamento ai volontari della Misericordia per lo svolgimento delle attività previste dal progetto, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'Ente sede del progetto e sempre coadiuvati dagli OLP.

Nella **Fase C** i giovani saranno coinvolti nelle azioni di monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari e nelle attività di debriefing e defusing.

Attraverso la programmazione settimanale verrà gestita la composizione dei turni di servizio.

Lo svolgimento delle attività sarà effettuato in due fasi:

- Una prima fase, della durata di circa quattro mesi in cui i volontari in servizio civile verranno affiancati nel corso della giornata da un volontario esperto dell'associazione;
- Una seconda fase, al termine della formazione, in cui i volontari di servizio civile potranno effettuare le mansioni assegnate in autonomia, anche se inseriti in una squadra.

Gli ordini di servizio saranno redatti e affissi in apposite bacheche informative. Eventuali richieste di cambio turno, ferie, permessi saranno di volta in volta valutate ed accolte, compatibilmente con le esigenze di servizio stesso.

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

20

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Data le particolari caratteristiche di ordine logistico e organizzativo connesse al tipo di attività previste dal progetto si richiedono preferibilmente:

- Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede di attuazione del progetto in caso di incontri ed eventi nell'ambito della formazione generale e specifica;
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore settimanale stabilito;
- Disponibilità agli spostamenti sul territorio nazionale compatibilmente con le esigenze richieste dal tipo di servizio (es: servizio di trasporto di infermi in caso di ricovero /dimissione per o da struttura sanitaria situata sul territorio nazionale);
- Disponibilità ad eventuale reperibilità in situazioni di emergenza;
- Disponibilità all'eventuale impegno nei giorni festivi, con recupero nei giorni feriali, nell'ambito del monte ore settimanale stabilito



17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Preferibilmente:

Elevata Motivazione;

Esperienze legate al mondo del soccorso o a studi medici o infermieristici;

Esperienze di volontariato in generale pregresse;

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

### **STEA CONSULTING SRL**

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

### **IRC COMUNITA'**

considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

|  |
|--|
|  |
|--|

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

|  |
|--|
|  |
|--|

40) *Contenuti della formazione:*

|  |
|--|
| <p>-</p> <p>Il corso di formazione si articolerà secondo i seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Cenni di anatomia e fisiologia (3 ore) – <b>Dott. Scuderi Rosario</b></li><li>- Valutazione delle condizioni generali del paziente; urgenze (2 ore) – <b>Dott.ssa Santonocito Maria Milena</b></li><li>- Traumi dell'apparato locomotore e loro trattamento (3 ore) – <b>Dott. Giuffrida Salvatore</b></li><li>- Traumi e lesioni cranio – encefalici, della colonna vertebrale, e tronco – addominali (3 ore) – <b>Dott. Giuffrida Salvatore</b></li><li>- Emorragie, ferite, shock, intossicazioni, avvelenamenti (2 ore) – <b>Dott.ssa Santonocito Maria Milena</b></li><li>- Ustioni, folgorazioni, congelamenti, assideramenti (2 ore) - <b>Dott.ssa Santonocito Maria Milena</b></li><li>- Alterazione delle funzioni vitali, emergenze cardiorespiratorie (2 ore) - <b>Dott. Scuderi Rosario</b></li><li>- Basic Life Support (B.L.S.D.) – (6 ore) – <b>Dott.ssa Nicolosi Antonella, Dott. Giuffrida Giovanni</b></li></ul> <p>Il corso verterà sui seguenti contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;</li><li>2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;</li><li>3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;</li><li>4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;</li><li>5) Valutare la presenza di attività respiratoria;</li><li>6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;</li><li>7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;</li><li>8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;</li><li>9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.</li></ol> <ul style="list-style-type: none"><li>- Emergenze pediatriche (2 ore) – <b>Dott.ssa Licciardello Maria</b></li><li>- Aspetti legali nell'attività di soccorso, diritti e doveri, riferimenti normativi e leggi Regionali (2 ore) – <b>Avv. Recupero Giampiero</b></li><li>- Assistenza ai malati psichiatrici (2 ore) – <b>Dott.ssa Allegra Torrisi Isidora Alfia</b></li><li>- Assistenza sanitaria, triage, trasporto e tecniche di barellaggio, supporto vitale (6 ore) – <b>Raffa Danila Francesca, Papa David Corrado</b></li><li>- Immobilizzazione, caricamento e trasporto dei politraumatizzati (prove pratiche) – (18 ore) - <b>Raffa Danila Francesca, Papa David Corrado</b></li><li>- Caratteristiche e dotazione strumentale e logistica delle ambulanze (3 ore) - <b>Raffa Danila Francesca, Papa David Corrado</b></li><li>- Cenni e riferimenti al Codice della Strada (2 ore) – <b>Santonocito Giuseppe</b></li><li>- Il sistema di emergenza regionale – Sues 118 e protocolli operativi (2</li></ul> |
|--|

ore) – **Dott. Giuffrida Giovanni;**

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (6 ore) FAD – **De Rosa Nicola, Massimo Ricciardi**

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

- Cenni di telecomunicazioni radio e telefoniche e norme di trasmissione (2 ore) - **Raffa Danila Francesca, Papa David Corrado**
- Il sostegno psicologico al paziente, aspetti relazionali (4 ore) - **Dott.ssa Allegra Torrisi Isidora Alfia**

41) *Durata:*

72

## **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 15 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente